



RELAZIONE SU SOPRALLUOGO ED INDAGINE

CASTELLO BEVILACQUA (VR)

Sopralluogo pomeridiano del 4 agosto 2013:

Domenica 4 agosto, in accordo con il proprietario del Castello Sign. Roberto Iseppi, abbiamo effettuato un primo sopralluogo di ricerca per cercare di individuare le stanze più cariche energeticamente. In questa fase il medianista del team Orazio Daniele ha voluto rimanere all'oscuro in merito ad eventuali testimonianze su episodi "strani" avvenuti all'interno delle mura e vissute in prima persona dalla proprietà e da chi vi lavora all'interno.

Scendendo nello specifico, nella "sala dispensa" del piano terra, Orazio ha avvertito la presenza di soldati tedeschi mentre, spostandoci nella "Sala Amanuense", ha avvertito la presenza di diverse guardie che discutono attorno al tavolo; quello che descrive sono guardie con elmi con il piumaggio bianco e rosso, ed un forte odore di sudore. Scendendo nella stanza ("cantina") sotto la Sala Amanuense, la sensazione avvertita da Orazio è quella di una lancia conficcarsi sotto l'ascella destra. Abbandonando il piano e salendo verso le numerose camere del Castello, Orazio si è soffermato nella "Sala Felicità" avvertendo, varcando la porta, la presenza di una donna urlare. Proseguendo ci siamo soffermati all'altezza della stanza "Gaetano II" anche questa, secondo il medianista, molto interessante e carica energeticamente.

Alla fine del sopralluogo abbiamo edotto il proprietario delle stanze più interessanti per la nostra ricerca e solo in quel momento, il responsabile ci ha raccontato di alcuni episodi strani che hanno interessato maggiormente la Sala Felicità. Testimonianze raccontano di rumori di passi, luci che si accendono senza alcun apparente motivo, porte che si chiudono. Altre testimonianze raccontano di correnti di aria fredda, squilli dai telefoni interni le stanze con il conseguente silenzio dall'altra parte della cornetta, rubinetti d'acqua aperti. Inoltre nel 2005 nel "Salone delle feste" sono state trovate sette sedie per terra. Inoltre pare che anche nella chiesetta del Castello, a pochi metri dal maniero stesso, si avvertano passi provenire dal soppalco in legno al primo piano che si collega con la stanza adiacente alla cappellina che ospita quel che è rimasto delle ceneri di Alessandro Bevilacqua e le spoglie di altri della famiglia Bevilacqua.

Pre-indagine dalle ore 18:00 alle ore 21:00 del 26 ottobre 2013:

La pre-indagine è iniziata con la preparazione del video di presentazione dell'indagine dove Alessio Pezzin ha raccontato la storia del Castello, ed altri membri del team hanno illustrato le leggende del luogo, le sensazioni di Orazio durante il sopralluogo di Agosto e le testimonianze raccolte in merito ad alcuni accadimenti inspiegabili avvenuti all'interno del maniero come raccontato dalla proprietà durante la fase del sopralluogo di agosto.

Successivamente si sono svolte verifiche visive (foto normali) e strumentali quali il controllo della temperatura e rilevamenti degli eventuali campi elettromagnetici, nelle stanze oggetto di ricerca ovvero la "Camera degli Arazzi" (esattamente posta sotto la Gaetano II e comunicante con la Sala Felicità) scelta in alternativa alla stanza "Gaetano II" in quanto occupata da alcuni clienti del Castello, la "Sala Felicità", la "Biblioteca" tutte nello stesso piano e tutte comunicanti, poi il "Salone delle Feste" al piano nobile, e la "Sala dispensa" e la "Sala Amanuense" entrambe al piano terra.

La seconda fase della pre-indagine si è incentrata nella preparazione, settaggio e nel posizionamento dell'attrezzatura per l'indagine notturna quali il DVR per il controllo video dei seguenti ambienti: "Camera degli Arazzi" e "Sala Felicità" (dove abbiamo posizionato anche dei rilevatori di movimento), inoltre sono stati posizionati tre microfoni a bassa frequenza: uno nella "Sala

Felicità”, uno nella “Camera degli Arazzi” ed uno nella “Biblioteca”.

La strumentazione per l’acquisizione di registrazioni audio e video sono rimaste a monitorare gli ambienti dalle ore 00:00 alle ore 1:20 quando il rumore nel luogo era minimo, vista la presenza di ospiti che soggiornavano all’interno delle svariate stanze del maniero.

Indagine notturna dalle 00:00 alle 02:30 del 27 ottobre 2013:

Partecipanti all’indagine notturna: Orazio Daniele, Andrea Pugliese, Erica Turetta, Stefano Malerba, Alessio Pezzin, Nadia Aiello.

Mentre la strumentazione per l’acquisizione di registrazioni audio e video monitoravano gli ambienti del piano superiore, il team si è concentrato nella “Sala Amanuense” dove sono stati impiegati registratori digitali, rilevatori di campi elettromagnetici e macchine fotografiche predisposte per fotografie in infrarosso ed ultravioletto. Orazio anche durante la sessione di indagine ha avvertito la presenza di guardie attorno al tavolo discutere sulla difesa del maniero e della città con toni piuttosto animati (battendo i pugni sul tavolo). Una guardia prevale sugli altri, ha una folta barba e costanti sono i colori che percepisce il medianista: il rosso ed il bianco. Abbiamo tentato di interagire con le presunte entità del luogo formulando domande sulla storia e sulle leggende del posto; curioso è quanto è accaduto quando si parlava di Dal Verme, in quanto tutti abbiamo sentito un colpo imponente provenire fuori dalla stanza, ci siamo subito attivati per andare a vedere se c’era qualcuno, ma il luogo era deserto. Durante l’analisi del materiale audio abbiamo rilevato un’EVP in lingua francese “Mon frère” udibile solo tramite cuffie in quanto l’extra rilevato è sotto la voce di uno dei nostri operatori che stava dicendo “perchè le persone di sopra sono in carne ed ossa” in quanto in quel preciso istante si udivano dei passi provenire dal piano di sopra (ospiti del castello). Correnti di aria fredda, lamenti e rumori di passi sono stati avvertiti distintamente da tutti i membri del team, la luce della Sala Caffè (dove si affaccia la Sala Amanuense si è accesa senza alcun motivo apparente un paio di volte). Si è verificata solamente una variazione però piuttosto importante di campo elettromagnetico.

Ci siamo spostati quindi nella Sala dispensa e qui è stata scattata l’unica foto che riteniamo interessante, inoltre è stata rilevata una EVP degna di nota, una “voce” non sentita al momento dell’indagine, ma solo nella fase di analisi del materiale audio, una voce che si è inserita durante una conversazione tra gli operatori del team e che proponiamo in originale senza alcun tipo di elaborazione in quanto l’”extra” si è presentato nitido.

Salendo poi nella Sala Felicità abbiamo prelevato dalle stanze oggetto di verifica metafonica i microfoni a bassa frequenza, concludendo anche con la registrazione video tramite DVR. Anche qui la ricerca si è incentrata sull’acquisizione di foto ad IR ed UV, sono stati impiegati registratori digitali, rilevatori di campi elettromagnetici ma nessuna variazione è stata rilevata. Orazio in questa fase di indagine ha avvertito al presenza di una donna di età attorno ai 40 anni, non alta, vestita di verde con un grande colletto. Descrive la stanza come una camera da letto con la testiera accostata alla parete di destra entrando nella sala, vicino alla porta che conduce alla biblioteca. Una specchiera ed un mobile addossati alle altre due pareti della stanza. Abbiamo formulato alcune domande sulla storia del luogo e sulle leggende ed anche qui parlando di Dal Verme abbiamo avvertito un tonfo provenire dalla Biblioteca. Rumore, lamenti ed il “tocco” sul bottone di accensione di una lampada da tavolo presente nella stanza è stato avvertito da alcuni membri della squadra, curiosa l’EVP rilevata quando Andrea ha chiesto alla presunta entità di interagire con uno strumento musicale posto nella stanza; in fase di ascolto del materiale audio infatti abbiamo riscontrato una sorta di cantilena mormorata. Inoltre è stata rilevata un’EVP degna di nota, una “voce” non sentita al momento dell’indagine, ma solo nella fase di analisi del materiale audio, una voce che si è inserita durante una conversazione tra gli operatori del team e che proponiamo in originale senza alcun tipo di elaborazione in quanto l’”extra” si è presentato nitido.

Nella chiesetta a pochi passi dal maniero, abbiamo svolto un paio di sessioni di metaforia mediante

l'uso della radio sintonizzata sulle onde corte.

Durante alcuni scatti fotografici abbiamo udito rumori di passi provenire dal soppalco in legno e quindi dalla scala a chiocciola ed un debole canto.

ANALISI MATERIALE FOTOGRAFICO

L'unico scatto interessante è stato effettuato nella “Sala dispensa” al piano terra.

(foto di Andrea Pugliese scattata con fotocamera con sensore modificato per UV e IR e filtro aggiuntivo 1000nm ed analizzata con software per analisi scientifiche).



Scatto originale

Di primo acchito sembrerebbe un riflesso dovuto ad un illuminatore che colpisce qualcosa di metallico ma in analisi in multispettrale si nota come la cosa è totalmente diversa, probabilmente si potrebbe ipotizzare un campo energetico davanti a Stefano. La formazione presenta inoltre una colorazione che non da adito a un qualcosa di presente nella scena.



Analisi multispettrale

ANALISI MATERIALE AUDIO

Si allegano, nella pagina del sito, i file dove se ne consiglia l'uso delle cuffie per un miglior ascolto dopo aver letto naturalmente, il titolo dell'audio.

SALA DISPENSA PIANO TERRA – Registratore digitale

L'EVP che vi proponiamo è quanto rilevato durante l'indagine, il file comprende uno scambio di parole tra gli operatori, dove alla fine del tracciato audio si sente una "voce" che si è intromessa durante la conversazione, voce che nessuno, al momento dell'indagine ha sentito. L'EVP che vi proponiamo è l'originale (in fase di analisi del materiale era già nitido).

SALA AMANUENSE – Registratore digitale

Durante l'analisi del materiale audio abbiamo rilevato questa EVP in lingua francese "Mon frère" udibile solo tramite cuffie in quanto l'extra rilevato è sotto la voce di uno dei nostri operatori che stava dicendo "Perchè le persone di sopra sono in carne ed ossa" in quanto in quel preciso istante si udivano dei passi provenire dal piano di sopra (ospiti del Castello)

1 – Mon frère (sotto la voce di Alessio)

SALA FELICITA – Registratore digitale

L'EVP n.4 – "Non c'è" che vi proponiamo è stata rilevata durante l'indagine-, il file riportato è l'originale (in fase di analisi era già nitido). Come spesso accade tale "voce" non è stata udita da nessuno al momento dell'indagine ha sentito.

1 – Respiro

2 – Voce femminile sotto la voce di Orazio (orig)

2 – Voce di cui il punto precedente (edit)

3 – Qui c'è

4 – Non c'è

5 – Rumore-lamento

6 – Ti trovo-ci provo

7 – Rumore (grattare alla finestra)

8 – Ti arrendi

9 – Andrea chiede di far suonare lo strumento presente nella stanza e come risposta c'è un presunto canto mormorato

10 – Liberati

11 – Colpo proveniente dalla biblioteca (stanza vicina)

12 – Tocco su bottone di accensione lampada

ORATORIO/CHIESETTA – Registratore digitale (NESSUNO ERA PRESENTE NEL LUOGO)

1 – Respiro

2 – Colpo imponente

Quello che proponiamo ora sono delle sessioni di metaforia svolta con l'ausilio di una radio sintonizzata sulle onde corte (per capirne di più vi consigliamo di leggere la sezione "sperimentazioni – metaforia" del nostro sito.

METAFONIA CON LA RADIO SULLE ONDE CORTE (SW)

Domanda formulata: “C’è un qualcosa che ci possa ricondurre alla presenza di Alessandro Bevilacqua?”

Risposta ricevuta (leggere in sequenza le tracce seguenti):

- 1 – Mi ha detto... torna a leggere
- 2 – vedi la luce
- 3 – meno perciò
- 4 – ci pensate
- 5 – serve arbitrio
- 6 – hai rispetto

Domanda formulata: “Ci potete dire dov’è seppellita la carrozza piena d’oro e di gioielli?”

Risposta ricevuta - sapevamo benissimo di ottenere una NON RISPOSTA (leggere in sequenza le tracce seguenti):

- 1 – E a volte dimmelo meglio domani
- 2 – è vero velen
- 3 – vedrai il libro può es
- 4 – e veniamo
- 5 – ebbe fine
- 6 – io nell’urna caso me
- 7 – tornate si l’anima brucerà
- 8 – nominerà si è dato ai figli
- 9 – ferma via di qui
- 10 – è una cosa che...

Domanda formulata: “Volete dirci qualcosa riguardo all’oratorio?”

Risposta ricevuta (leggere in sequenza le tracce seguenti):

- 1 – Tu lo aspettavi
- 2 – possiate far di più
- 3 – è vero
- 4 – per spiegar un ters c’erano
- 5 – speta adesso ci parla
- 6 – sì non so spiegar perchè siamo suoi amici

Domanda formulata: “Contessa Felicita vuole lasciarci un messaggio?”

Risposta ricevuta (leggere in sequenza le tracce seguenti):

- 1 – Il mio uomo

- 2 – è stato bello bello
3 – a dire adesso siamo in armi sta
4 – quanto parli
5 – a volte vederlo..pure indenne
6 – andiamo insieme ai bassi risunia
7 – d'inverno li trovi
8 – siamo in giro
9 – ci guardi
10 – forestier
11 – personum militate
12 – via vi diran risposta

